



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ARTE E TERRITORIO

CLASSE:

5°D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

TANIA de CESARE

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 - Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 - arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio,	Italiano

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	Geografia turistica, Spagnolo, Francesce, Inglese	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6 Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Francese
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Spagnolo Francese Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze ⁽⁵⁾		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Salto nel vuoto. arte al di là della materia	II pentamestre

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Chiave di volta. Dalla Preistoria al Gotico Internazionale	Volumi 1 Vol.
Autori:	E. Tornaghi, V. Tarantini, C.Simoncini, M. Vaccaro	
Edizioni:	Loescher Editore	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

11. CRITERI DI VALUTAZIONE



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, _____

Il/La Docente



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
-----------------	---

CLASSE:	5[^] D indirizzo Turistico
----------------	---

A. S.:	2022/2023
---------------	------------------

INSEGNANTE:	Prof.ssa Maria Pinna
--------------------	-----------------------------

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 17 alunni di cui 4 maschi e 13 femmine 1 alunno DSA. Tutti provenienti dalla 4 D di questo Istituto.

...

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		C
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	R	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		C
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		C
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		C
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		C
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		C
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	R	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------



Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

CL AS S I t e r z e	<ul style="list-style-type: none">• Saper capire il testo in adozione.• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.	<ul style="list-style-type: none">• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.
--	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE (Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ªED.	UNICO Classi 5ª
Autore	RONCHETTI PAOLO	
Edizioni	ZANICHELLI	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

...

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - ☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

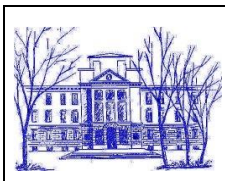
Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO

Bergamo, 3 novembre 2022

Il Docente
Maria Antonia Pinna



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

**Discipline turistiche e
aziendali**

CLASSE:

5[^] D

A. S.:

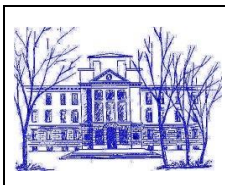
2022 - 2023

INSEGNANTE:

Borsani Rosanna

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DELLA LAVAGNA DIGITALE (DIGIQUADRO)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

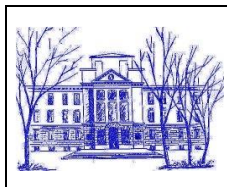
Vedasi Piano didattico del CdC.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al PECUP	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.
12	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

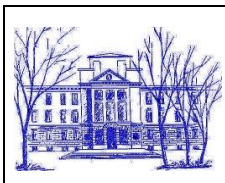


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO-FORMATIVO

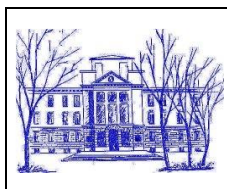
(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.		T1
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.	T5	
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.	T7	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.	T8	
Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.	T9	
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.	T10	
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	T11	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.	T12	



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I Q U I N T E	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere le finalità dell'analisi di bilancio. -Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario. -Riclassificare il Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto. -Cogliere il valore segnaletico dei margini e degli indici di bilancio. -Calcolare, valutare e correlare i principali indici patrimoniali-finanziari ed economici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le finalità dell'analisi di bilancio per indici -La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari -La riclassificazione del Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto -Gli indicatori dell'analisi patrimoniale-finanziaria -Gli indicatori dell'analisi economica
	<ul style="list-style-type: none"> -Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -I costi: definizione e classificazione. -La rappresentazione grafica dei costi -Il metodo del direct costing. -Le scelte di convenienza con il metodo del direct costing -Il metodo del full costing -Le configurazioni di costo -L'analisi del punto di pareggio -la rappresentazione grafica del BEP -Le modifiche del BEP
	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. -Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. -Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione la gestione di eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> -I tour operator: definizione e attività. -L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo -Lo sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo -I principali contratti di un tour operator -Il metodo del full costing -Il metodo del BEP -Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione -Le strategie di vendita -La gestione del viaggio e il controllo -Il business travel: i viaggi di lavoro in senso stretto, i viaggi MICE. -Il travel manager
	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare la mission, la visione, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati. -Conoscere la struttura di un business plan. -Predispone semplici budget operativi. -Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi variabili e dei ricavi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo -L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno -I piani aziendali -Finalità, struttura e contenuto del business plan -Il budget e le sue funzioni -I budget operativi -Il budget aziendale -L'analisi degli scostamenti dei costi variabili: scostamento globale, di volume, di efficienza e di prezzo. -L'analisi degli scostamenti dei ricavi
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. -Utilizzare gli strumenti multimediali per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio turistico. -Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale: la destinazione turistica e il prodotto destinazione, le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica, gli effetti positivi e negativi del turismo sul tessuto socio-culturale e sull'ambiente, il turismo sostenibile, il marketing territoriale, il sistema locale di offerta turistica. -I fattori di attrazione di una destinazione turistica: le risorse turistiche e loro classificazione, i modelli dell'offerta di una destinazione turistica, l'analisi dell'offerta turistica di una destinazione (gli indicatori di ricettività), l'analisi SWOT (i punti di forza e di debolezza di un territorio, l'analisi delle 	

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

opportunità e delle minacce).

-Gli strumenti di comunicazione e di promozione di una destinazione turistica.

-Il piano di marketing di una destinazione turistica.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

U.A. conformi alla programmazione del Dipartimento di Materia

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere, e nel periodo di allineamento/recupero previsto dal calendario scolastico: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione e/o svolgimento di ulteriori esercizi per tutta la classe; correzione di esercitazioni specifiche da svolgere autonomamente a casa; indicazioni mirate per favorire lo studio individuale.

In orario pomeridiano: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Vedasi Piano didattico del CdC.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non previste

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI

(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Vedasi Piano didattico del CdC.

8. METODOLOGIA

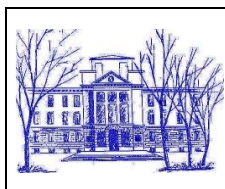
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi di testi
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (Utilizzo lavagna digitale, classroom, google drive, podcast, video, applicativi vari, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione/applicazione, esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: contributi personali studenti (esperienze, ricerche, ecc.)

9. MATERIALI E STRUMENTI

L'attività didattica è supportata dal libro di testo; da specifica modulistica e dall'impiego di fogli di calcolo elettronici, programmi di video scrittura e di presentazione.

Testo in adozione:	Scelta Turismo up	Volumi
Autori:	G. Campagna, V. Loconsole	3
Edizioni:	Tramontana	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DELLA LAVAGNA DIGITALE (DIGIQUADRO)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10. VERIFICHE

Come definite in sede di Dipartimento di Materia:

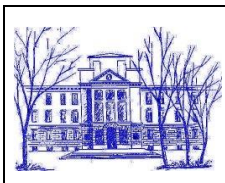
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove scritte/orali/test	3	4
Prova parallela, simulazione della seconda prova d'esame		Aprile/maggio

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del CD e del Dipartimento di Materia)

Griglia di valutazione

GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	ABIITA'	COMPETENZE	VOTO
ECCELLENTE	Conoscenze estese, chiare, approfondite.	Analisi chiara e approfondita; sintesi adeguata; critica personale.	Esposizione precisa e fluida; lessico ricco e sempre adeguato. Applicazione corretta, adeguata, autonoma anche a casi più complessi con soluzioni originali.	10
OTTIMO	Conoscenze complete, chiare, adeguatamente approfondite.	Analisi e sintesi chiare complete, coerenti, corrette; rielaborazione autonoma.	Esposizione corretta e sicura; lessico adeguato e vario. Applicazione corretta e sicura, adeguata anche a casi più complessi.	9
BUONO	Conoscenze complete e chiare con qualche approfondimento.	Analisi e sintesi chiare e complete.	Esposizione corretta e chiara; lessico sempre adeguato. Applicazione corretta e autonoma.	8 ½ 8
DISCRETO	Conoscenze complete ma poco approfondite.	Analisi e sintesi corrette ma con delle imperfezioni.	Esposizione diligente e corretta; lessico appropriato. Applicazione corretta con una certa autonomia, ma con qualche imperfezione.	7 ½ 7
SUFFICIENTE	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	Analisi corretta, limitata agli aspetti fondamentali. Sintesi elementare.	Esposizione corretta ma elementare; uso dei linguaggi specifici fondamentali. Applicazione schematica delle conoscenze minime ma sostanzialmente corretta.	6 ½ 6
INSUFFICIENTE	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	Analisi e sintesi imprecise e condotte in modo incerto.	Esposizione incerta con sporadici errori; uso non sempre adeguato del lessico. Applicazione meccanica con qualche errore.	5
GRAV. INSUFF.	Conoscenze molto generiche, parziali.	Analisi e sintesi parziali con qualche errore.	Esposizione molto impacciata con errori sintattico-grammaticali e lessicali. Applicazione meccanica, imprecisa con parecchi errori.	4 ½ 4
ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Conoscenze scoordinate con lacune.	Analisi e sintesi molto parziali e mancanti di elementi fondamentali.	Esposizione molto scorretta. Lessico molto limitato. Applicazione molto limitata delle conoscenze minime con errori.	3 ½ 3
ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Conoscenze inesatte con gravi lacune.	Analisi lacunosa e scoordinata; non coglie il senso dell'informazione	Esposizione incomprensibile. Applicazione molto limitata delle conoscenze minime con gravi errori.	2
NULLO	Conoscenze assenti.	Incapacità di analisi.	Applicazione inesistente o quasi.	1



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

Vedasi nello specifico i Piani didattici elaborati per gli alunni con certificazione in sede del CdC.

Bergamo, 31 ottobre '22

La Docente
Rosanna Borsani



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

5D

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

CINZIA MARIANI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 17 studenti, 4 maschi e 13 femmine tutti provenienti dalla 4D dello scorso anno. La classe è recettiva con un piccolo gruppo partecipe e attivo. Persiste ancora un lavoro domestico molto scarso da parte del solito gruppetto di studenti. Il livello di preparazione dopo il ripasso e dopo le prime verifiche è mediamente sufficiente

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (Terza Lingua)	
1	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

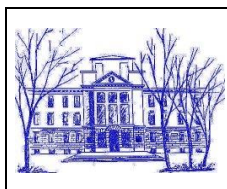
Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		SE2
Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9



Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

CLAS SI QUIN TE	<p>Abilità Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi del settore turistico. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di turismo. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al turismo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione</p>	<p>Conoscenze Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro e agli interlocutori. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socioculturali, riferiti in particolare al settore turistico. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. Aspetti socioculturali della lingua francese e dei Paesi francofoni. Aspetti socioculturali, in particolare inerenti il settore turistico, dei Paesi francofoni. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>
------------------------------------	--	---



	interculturale.	
--	-----------------	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità apprendimento A		Titolo		
		Analisi di "La Peste » di Albert Camus		
PERIODO/DURATA Gennaio (4 ore)		METODOLOGIA Lezione dialogata e cooperativa	STRUMENTI Libro e appunti	VERIFICHE test lavoro domestico
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	T13	▪ Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di Informazioni e della comprensione globale di un testo letterario	▪ Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi	
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				
Analisi di un testo letterario molto conosciuto per motivare lo studente alla lettura e all'analisi letteraria				

Unità apprendimento B		Titolo		
		ANALISI DI ARTICOLI DI GIORNALE		
PERIODO/DURATA Settembre (5 ore)		METODOLOGIA personalizzato; simulazioni (presentare un articolo di attualità come un giornalista	STRUMENTI Giornali e/o settimanali francofoni anche on line	VERIFICHE orali
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

	- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di turismo.	Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore turistico
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento		
La scelta e la presentazione in classe di 2 articoli di attualità ha lo scopo di incrementare : -la lettura in lingua -la capacità espositiva dello studente -ampliare la cultura generale (internazionale)		

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Il sostegno ed il recupero avverranno principalmente in itinere non solo nel periodo di recupero previsto dal calendario d'Istituto ma durante tutto l'anno scolastico; utilizzando lo sportello help se attivato; con ogni altro strumento messo a disposizione dal PTOF e deliberato dal Collegio Docenti. In casi particolari, si farà ricorso a lavoro personalizzato a casa e peer to peer.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

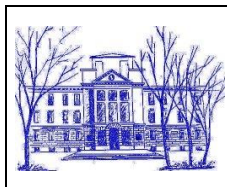
Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Verranno prese in considerazione nel cdc di novembre.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



--	--	--

8. METODOLOGIA

Per il raggiungimento delle competenze, le Unità di Apprendimento si declineranno con una metodologia mista: lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di gruppo, individualizzato, simulazioni e role-playing.

9. MATERIALI E STRUMENTI

	ITINÉRAIRES	Volumi
Autori:	A.M Crimi, D. Hatuel	Unico
Edizioni:	ELI	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

L'uso delle DigiQuadro (installate nelle classi) è sussidio indispensabile per l'utilizzo degli e-book e il ricorso a siti internet che intensificano l'apprendimento delle competenze.

10. VERIFICHE

Sono previste un minimo di 2 verifiche scritte e 1 orale nel primo periodo e un minimo di 3 scritte e 2 orali nel secondo. Le verifiche saranno somministrate con particolare attenzione al controllo/raggiungimento delle 4 abilità della lingua.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP

Bergamo, 20 Ottobre 2022

La Docente
Cinzia Mariani



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

GEOGRAFIA TURISTICA

CLASSE:

5D

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

GABRIELE PELUSO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

3. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL
PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è stata da me conosciuta dalla classe quarta e con continuità fino ad oggi. E' composta da 17 studenti. Il livello medio della classe è sufficiente con punte di spicco. Dal punto di vista disciplinare si dimostra nel complesso confusionaria, mentre la partecipazione è attiva solo se sollecitata.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere e interpretare:<ul style="list-style-type: none">- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
6	analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
7	progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	T6	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

<ul style="list-style-type: none">● -Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.● Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.● Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i	<ul style="list-style-type: none">● Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.● Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.● Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.● Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.● Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.
---	--



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

<p>rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale. ● Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato. ● Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ● Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. ● Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia. ● Utilizzare fonti e dati e statistici. ● Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali. ● Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico. ● Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale ● Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli di turismo sostenibile ● Forme di turismo naturalistico e storico-culturale. ● Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali. ● Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale ● Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza. ● Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica. ● Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.
---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento: lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso)

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione, e alla costruzione di itinerari turistici.

. Lavoro individuale o di gruppo di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

Molte delle attività proposte dall'insegnante sono realizzate sulla piattaforma dedicata di Google Drive mediante l'uso di applicazioni specifiche (Documenti, Presentazioni e Fogli) e condivise in cartelle.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	X	Learning by doing

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	DESTINAZIONE MONDO	Volumi
Autori:	KOHLER MORONI	3
Edizioni:	DE AGOSTINI	

9.1.UTILIZZO DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Le lezioni sono organizzate in modo tale da sfruttare la metodologia multimediale offerta da tale strumento.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Le verifiche minime stabilite sono almeno due per periodo con possibilità di sostituire un orale con uno scritto.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

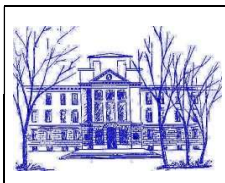
Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo
25/10/2022

Il Docente
Gabriele Peluso



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5D Turismo

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

MARCELLO MATTIOLI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 17 studenti, 4 maschi e 13 femmine.

L'avvio della attività didattica ha dovuto tenere conto del periodo di *stage* relativo al Pcto svolto nel mese di settembre e del viaggio di istruzione nel mese di ottobre.

Sulla base delle prime osservazioni sistematiche si evidenzia una situazione piuttosto eterogenea con un piccolo gruppo con un livello di competenze discrete o più che buone. Si rileva la necessità di consolidare le abilità di speaking e writing.

Per gli argomenti fondamentali non affrontati ma previsti nell'anno precedente è stato previsto il recupero attraverso una rimodulazione della programmazione a inizio anno e dei focus specifici nel corso dell'anno.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe si presenta non pienamente omogenea al suo interno, con la presenza di un gruppo interessato e partecipe e un altro che necessita di sollecitazioni per partecipare attivamente al dialogo educativo.

Le capacità di autoregolazione sono sufficienti anche se talvolta alcuni studenti devono essere più volte ripresi e invitati a prestare attenzione e, nel complesso, la soglia di attenzione è a tratti bassa.

Si segnala una discontinuità didattica negli anni precedenti sulla cattedra di inglese.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) ¹
2	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
4	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

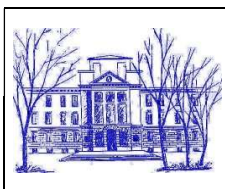
Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	SE4	



Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		T4
Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		T5
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro -Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto -Comprendere testi orali e scritti in lingua standard e di settore anche estesi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati -Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano -Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al turismo, utilizzando sia il lessico di settore che la nomenclatura internazionale codificata -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro -Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro anche formali -Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali -Strategie di comprensione di testi complessi e riguardanti argomenti socio-culturali riferiti in particolare al settore turistico -Modalità di produzione di testi comunicativi complessi scritti e/o orali continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali -Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto



<p>-Utilizzare la rete per ricercare informazioni inerenti l'attualità, lo studio, il lavoro</p> <p>-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete per effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo corretto e pertinente</p>	<p>-Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, in particolare inerenti al settore turistico</p> <p>-Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>
--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

La programmazione segue le Unità di Apprendimento stabilite dalla programmazione di dipartimento per le classi quinte.

Riallineamento: viene ripresa l'unità di apprendimento della programmazione della classe terza "Special interest tourism" (Nature and wellness, Sport, culture and romance) che non era stata trattata nello scorso a. s. necessaria nella trattazione delle UdA della programmazione delle classi quinte.

Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		MODULE 4 Special interest tourism UNIT 7 Nature and wellness UNIT 8 Sport, culture and romance	
PERIODO/DURATA (1) ottobre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, lezione dialogata, esercizi di varia tipologia, esercizi di ascolto	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Scritto, orale, prove di ascolto, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
referimento	concorrente		
SE4 SE9 T1 C3 C4	SE1 SE3 T4 T6 T7 T14	Illustrating different types of activity and special-interest holidays Examine different options of nature and wellness tourism Examine different types of sport and study holidays	What is special interest tourism? Agritourism Agritourism in Italy Nature tourism Wellness tourism Natural spas in Italy Spa breaks in the UK Sports holidays Walking, hiking and trekking

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

			<p>Gastronomic tourism</p> <p>Study holidays</p> <p>Entertainment tourism Literature, film and TV inspired holidays Music tourism Theme park holidays</p> <p>Vocabulary The great outdoors Sports and activities</p> <p>Grammar Connectors Past simple and Present perfect</p>
--	--	--	---

Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento
Recupero UdA non trattata nello scorso a. s. propedeutica alla programmazione delle classi quinte

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

- In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Due periodi di allineamento a settembre e gennaio.
- Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa".

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Uscita didattica: spettacolo teatrale in lingua inglese tratto da "Animal Farm" di George Orwell

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Da definire nel Cdc di novembre

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****8. METODOLOGIA**

x	Lezione frontale	x	Problem solving
x	Lezione interattiva	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione multimediale (utilizzo di Lim, DigiQuadro per audio, video, esercizi interattivi)	x	Altro: <i>Flipped Classroom</i> , simulazione, <i>role playing</i>
x	Compiti di realtà		

9. MATERIALI E STRUMENTI

	Testi in adozione classi	Volumi
Titolo	<i>New Grammar Files Blue Edition</i>	U
Autori	Edward Jordan, Patrizia Focchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	
Titolo	<i>Beyond Borders Plus</i>	U
Autori	S. Burns, A. M. Rosco	
Edizioni:	Dea Scuola - Valmartina	

Oltre ai libri di testo verranno condivisi in Classroom video, link di esercizi e materiale cartaceo. Classroom, inoltre, sarà utilizzato per attività mirate soprattutto allo sviluppo delle abilità di writing e speaking (utilizzando app per la registrazione audio).

Verranno assegnati dei libri lettura graduati in lingua per sviluppare il lessico e la comprensione scritta.

Si prevedono uscite sul territorio da definire nel Cdc che prevedono la realizzazione di alcuni compiti di realtà.

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Vengono utilizzate regolarmente le lavagne Digiquadro, sia come lavagna sia come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata.

10. VERIFICHE

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche (compiti di realtà)	Opzionale	Opzionale
Altro (dictation, vocabulary, listening comprehension,etc)	Opzionale	Opzionale



11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dai docenti in sede di Dipartimento:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, come da programmazione di dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	Piani didattici individualizzati

Bergamo, 1/11/2022

Il Docente
Marcello Mattioli



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5D

A. S.:

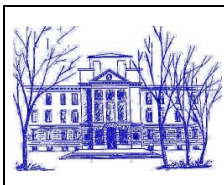
2022-2023

INSEGNANTE:

DAVIDE CAPOVILLA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 17 alunne/i, tutte/i provenienti dalla ex 4D. In 8 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse sono attente e interessate alle tematiche proposte. Talvolta è però necessario sollecitare una partecipazione più attiva e propositiva, in modo da favorire il confronto e il dialogo tra pari, per crescere come persone responsabili. Il comportamento del gruppo è corretto e rispettoso delle regole. Ci sono tutte le condizioni per sviluppare un maturo senso critico che sappia andare oltre i pregiudizi e le facili semplificazioni.

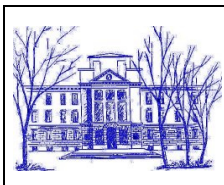
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2	Conosce le tappe principali della storia del cristianesimo e ne individua la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura.
3	Conosce le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		SE3
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.		SE6
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		SE6 SE8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

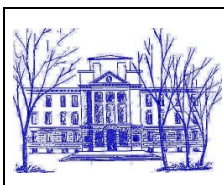
Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumentali all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale della figura di Gesù Cristo e della Chiesa nel contesto attuale.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	COMPETENZE	ABILITÀ	Macro- CONOSCENZE
CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none">• Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.• Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.• Spiega l'origine e la natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.• Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.• Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.	<ul style="list-style-type: none">• Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.• Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.• Sa rintracciare in alcune delle tappe storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.• Sa leggere l'esperienza cristiana al di là degli stereotipi riconoscendone la sensatezza.	<ul style="list-style-type: none">• La figura di Gesù Cristo a partire da un'analisi storica.• Le tappe fondamentali del cammino della Chiesa nel '900 attraverso l'incontro con alcuni dei suoi testimoni.



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
		Alle radici della fede cristiana. Viaggio in Terra santa.	
PERIODO/DURATA Settembre-dicembre	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte Fotografie Carte geografiche	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6 T14	Ritrova le tracce della presenza cristiana nella società e il rivelarsi di Dio dentro la storia, le sue urgenze, le sue complessità. Aprirsi alla conoscenza dell' "altro" per comprendere se stessi e la propria	Viaggio in Terra Santa: le mete turistiche e i luoghi della fede. Gerusalemme, città sacra per tre religioni monoteiste. Il conflitto israelo-palestinese. Il muro di separazione e le dichiarazioni dell'ONU. La maturazione delle coscienze per una convivenza pacifica. Superare i pregiudizi, i "muri" e i conflitti per cercare le affinità e andare incontro all'altro. Le provocazioni politiche ed etiche di Banksy.

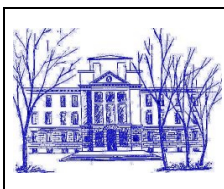


**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		<p>cultura.</p> <p>Sa rintracciare in alcune tappe della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.</p>	<p>L'evoluzione del rapporto tra cristianesimo ed ebraismo nella storia. Le origini dell'antigiudaismo. La Dichiarazione "Nostra aetate" del Concilio Vaticano II, un punto di non ritorno del dialogo ebraico-cristiano.</p> <p>Ebrei, "fratelli maggiori" dei cristiani. Papa Giovanni Paolo II al "muro del pianto" e la richiesta di perdono.</p> <p>Papa Benedetto XVI nella sinagoga di Colonia: "Chi incontra Gesù Cristo, incontra l'ebraismo".</p> <p>La visita di papa Francesco alla comunità ebraica di Roma: "Ebrei e cristiani, fratelli e sorelle nell'unica famiglia di Dio".</p> <p>Destinazione Auschwitz: viaggio nella fabbrica dello sterminio. Il binario 21 alla stazione centrale di Milano.</p>
--	--	--	--



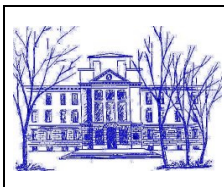
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		Alle radici della fede cristiana.		
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE	
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte Fotografie 	<p>Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.</p>	
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE3 SE6	<p>Spiega l'origine e la natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.</p> <p>Rintraccia le tracce della presenza cristiana nella società e il rivelarsi di Dio dentro la storia, le sue urgenze, le sue complessità.</p> <p>Rintraccia in alcune tappe</p>	<p>La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo. La Pentecoste e l'origine della Chiesa. La Chiesa, realtà umana e divina: comunità di persone sante e peccatrici in cammino.</p> <p>La laicità dello Stato nel pluralismo religioso.</p> <p>Il dialogo interreligioso per la pace. La preghiera interreligiosa ad Assisi.</p>	



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.	
--	--	--	--

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		Chi prima di me?	
PERIODO/DURATA Febbraio-giugno	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte Fotografie	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6	Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente. Rintraccia le tracce della presenza cristiana nella società e il rivelarsi di Dio dentro la storia, le sue	Testimoni che hanno incarnato il Vangelo. L'immagine di Dio secondo Gesù: "Dio è amore". Nessuno può conoscere e amare Dio se non ama. Il rispetto della libertà umana da parte di Dio, il rifiuto della violenza e della forza. Non si può credere in Dio senza credere nell'uomo. Un Dio per l'uomo e la sua vita, un Dio che aiuta l'uomo a divenire più umano. La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		urgenze, le sue complessità. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Cristo. La Pentecoste e l'origine della Chiesa. La Chiesa, realtà umana e divina: comunità di persone sante e peccatrici in cammino. La laicità dello Stato nel pluralismo religioso. Il dialogo interreligioso per la pace. La preghiera interreligiosa ad Assisi.
--	--	---	---

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

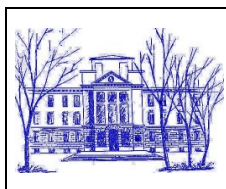
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di audio video</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	Incontro all'altro	Volumi
Autori:	Bocchini Sergio	Volume unico
Edizioni:	EDB	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

10. VERIFICHE

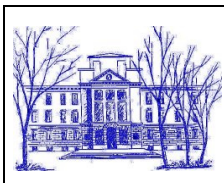
Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

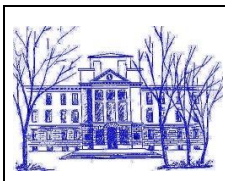
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascuolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:

5^D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

prof. Ballatore Giuliano

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Triennio	

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Composizione della Classe

Alunne/i	n.17	Maschi			n.4	Femmine			n.13	
Diversamente abili	n.	Con DSA	n.1	Stranieri neo arrivati	n.	Provenienti da istituti	altri	n.	Atleti alto livello	n.

Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente

N. studentesse/i ammesse/i			
a giugno	10	di cui con aiuto	3
dopo la sospensione del giudizio	7	di cui con aiuto	4
N. studentesse/i ripetenti			0

Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti nel precedente anno scolastico, la classe si presenta con un livello sufficiente di preparazione in ingresso.

In base alle prime osservazioni, a rilevazioni di carattere informale ed eventuali valutazioni attribuite, la classe si presenta abbastanza omogenea al suo interno, generalmente interessata e partecipa al dialogo educativo anche se si evidenzia una limitata capacità di concentrazione e, talvolta, superficialità nell'impegno.

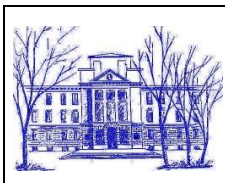
Dal punto di vista delle capacità comportamentali il gruppo classe risulta abbastanza disciplinato anche se non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
5	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento SE1	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali SE2	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3	X	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti T1		X



2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.</p> <p>Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche.</p> <p>Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali.</p> <p>Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli autori.</p> <p>Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico- culturale.</p> <p>Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana; a scelta del docente: - dall'età postunitaria ai giorni nostri.2. Caratteristiche e struttura dei testi scritti.3. Produzione di testi informativo-argomentativi e secondo le tipologie d'esame (analisi e interpretazione del testo letterario; analisi e produzione del testo argomentativo; produzione del testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

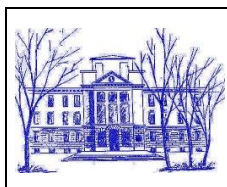
3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le Unità di Apprendimento predisposte coincidono con quelle che il dipartimento si impegna a realizzare

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

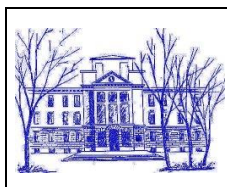
Saranno anche previste, laddove possibile e necessario, oltre al recupero in itinere tutte quelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico (Allineamento didattico, Sportello Help, Rallentamento o pausa didattica nelle prime due settimane del secondo periodo, Rinforzo delle competenze classi quinte).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Ci si impegna a realizzare anche le seguenti attività inerenti all'ambito di insegnamento dell'Ed. Civica

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della memoria	<i>Analisi delle tematiche relative alla memoria attraverso libri, film, testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 5 ore
Violenza sulle donne	<i>Approfondimenti attraverso articoli di giornale, storie di cronaca, riflessioni, in occasione del 25 Novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	I 2 ore
Lotta alla mafia	<i>Storie di cronaca, approfondimenti e riflessioni al fine di perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore
La Resistenza a Bergamo	<i>Analisi delle tematiche ed approfondimenti relativi al periodo 1943-45 attraverso libri, film e testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Ci si impegna a realizzare la seguente attività

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Rappresentazione teatrale: "FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERA"	<i>In occasione della ricorrenza della "Giornata della memoria" presso il Cineteatro Boccaleone (Via S. Bartolomea Capitanio, 9 Bergamo) Spettacolo teatrale tratto dal libro "Fino a quando la mia stella brillerà" di Liliana Segre e Daniela Palumbo edito da Mondadori</i>	II

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Triennio	

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Letteratura ieri, oggi e domani	Volumi
Autori:	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria	3
Edizioni:	Paravia Pearson	

Oltre al libro di testo :

- Articoli di giornale per favorire la riflessione critica, sensibilizzare su questioni di attualità e come spunto di discussione circa tematiche di interesse generale
- Proiezione di film e/o partecipazione a spettacoli teatrali e/o visite didattiche (ove possibile)
- Lecture consigliate

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La maggior parte delle lezioni saranno supportate da presentazioni digitali degli argomenti affrontati per facilitarne la comprensione e verranno condivise con la classe su Google Classroom.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO*	2° PERIODO*
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di 2	non meno di 2
Prove scritte	non meno di 2	non meno di 2

PROVE PARALLELE	PERIODO DI SVOLGIMENTO		
	NO	SI	
Classi quinte Simulazione prima prova scritta dell'Esame di Stato		X	APRILE/MAGGIO (6 ore)

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Materia ed allegate alla programmazione di Dipartimento



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP M4.17

Per la consultazione dei singoli PDP si invita a farne richiesta alla segreteria didattica

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente
Giuliano Ballatore



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

5D

A. S.:

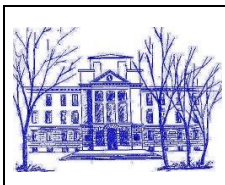
2022-2023

INSEGNANTE:

Prof. PARISI NUNZIO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da diciassette allievi di cui quattro maschi e tredici femmine. Non vi sono studenti disabili, per un alunno è stato predisposto il PDP. Dalle osservazioni di inizio anno e dopo la somministrazione della prima verifica, la classe si dispone su tre fasce, come di seguito riportato: una fascia bassa composta da quattro allievi, una fascia media composta da nove allievi e una fascia medio alta composta da quattro allievi.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		SE5
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SE7	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	SE8	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e <u>approfondimento disciplinare</u>		SE9
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3



Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9/T6
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		AF14
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		AF15
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici		T11

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

CLAS SI QUI NTE	<p>Studio di funzioni in R^2 Estendere il concetto di funzioni a più variabili Comprendere il significato di linea di livello Utilizzare l'andamento delle linee di livello al variare di Z per individuare l'andamento della funzione nello spazio Comprendere il significato di derivata parziale Trovare i massimi e i minimi di una funzione di due variabili Comprendere il significato economico di vincolo applicato ad una funzione</p>	<p>Studio di funzioni in R^2 Sistema di coordinate cartesiane nello spazio Dominio di una $f(x,y)$ Linee di livello e linee di sezione Interni di un punto Derivate parziali, significato geometrico e piano tangente Teorema di Schwarz Ricerca di punti di massimo e minimo liberi, con linee di livello e con l'hessiano Ricerca di massimi e minimi vincolati di funzioni con metodo di sostituzione e grafico (lo studio delle funzioni vincolate riguarda solo l'AFM)</p>
	<p>Ricerca operativa Saper formalizzare i dati di un problema e scegliere l'opportuno modello di elaborazione, riconoscendo le caratteristiche dei diversi tipi di problemi affrontati; Saper interpretare correttamente i risultati e scegliere l'alternativa migliore Rappresentare il grafico di funzioni per la ricerca dell'ottimo Padroneggiare i metodi della RO per studiare fenomeni economici ed aziendali</p>	<p>Ricerca operativa problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati (ricerca dell'ottimo, a variabile discreta, tra più alternative) e con effetti differiti. (criterio dell'attualizzazione; mcm delle durate per confronto fra alternative con durate diverse) Problema delle scorte, anche con sconti di quantità per AFM; invece per Turismo gli sconti sono facoltativi Programmazione lineare: metodo grafico</p>
	<p>Interpolazione statistica Conoscere i metodi di ricerca di massimi e minimi di funzioni; Conoscere i concetti di perequazione, interpolazione ed estrapolazione di dati. Riconoscere le equazioni di semplici funzioni di base; Applicare correttamente il metodo dei</p>	<p>Interpolazione statistica Perequazione e interpolazione grafica ed analitica di dati statistici. Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolante lineare; indice quadratico di scostamento</p>

	minimi quadrati per la determinazione dei valori dei coefficienti della retta interpolante; Analizzare criticamente i risultati ottenuti in relazione al problema affrontato Valutare l'accostamento della funzione ai dati reali	
--	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione,

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi da svolgere autonomamente a casa;

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Dipartimento di Matematica e dal Collegio Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

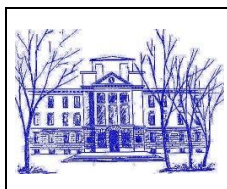
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, interattiva, multimediale, problem solving, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali.



9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO	Volumi
Autori:	GAMBOTTO-CONSOLINI-MANZONE	1,2,3
Edizioni:	TRAMONTANA	

Ad integrazione del libro di testo saranno distribuite, se necessario, schede riassuntive delle unità di lavoro ed esercitazioni guidate.

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Il tablet viene utilizzato dagli alunni quando previsto dal PDP o PEI. La LIM viene utilizzata dal docente durante la maggior parte delle ore talvolta in abbinamento alla tavoletta grafica.

10. VERIFICHE

CLASSI SECONDE TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 (sostituibile con un test scritto)	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 03/11/2022

Il Docente
Nunzio Parisi

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Programmazione di Educazione civica del Consiglio di Classe		

ANNO SCOLASTICO	2022/23
CLASSE	5D
AREA DI INSEGNAMENTO	TRASVERSALE
COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO	PINNA MARIA

INDICE

1.	<i>Premessa</i>	1
2.	<i>Risultati di apprendimento</i>	1
3.	<i>Piano dei nuclei concettuali di apprendimento</i>	3
4.	<i>Metodologia</i>	4
5.	<i>Materiali e strumenti</i>	5
6.	<i>Criteri di valutazione</i>	5

1. Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

2. Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire

al termine del percorso.

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di se stesse/i e delle/gli altre/i

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)

- 1.** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2.** Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- 3.** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 4.** Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 5.** Partecipare al dibattito culturale.
- 6.**Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7.** Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8.** Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 9.** Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 10.** Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 11.** Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 12.** Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 13.** Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curricolo, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

CLASSI	Costituzione <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	Sviluppo sostenibile <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	Cittadinanza digitale <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
Prime	Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) La Costituzione: diritti e doveri Il rispetto dell'altro I simboli dei paesi di cui si studia la lingua	Igiene, alimentazione, sicurezza Educazione ambientale Agenda 2030 Il fenomeno migratorio	Uso consapevole degli strumenti digitali Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Seconde	Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) La Costituzione: gli organi dello Stato Il rispetto dell'altro	Igiene, alimentazione, sicurezza Educazione ambientale e sensibilità ecologica Agenda 2030 Il fenomeno migratorio La valorizzazione del patrimonio culturale	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Terze	I valori di giustizia ed uguaglianza Diritto civile Il rispetto dell'altro	Il fenomeno migratorio Sostenibilità economica e turistica Sensibilizzazione ai temi ambientali L'Unesco	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Quarte	Lavoro: disciplina e mercato. Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.	Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo Sostenibilità economica e turistica Sensibilizzazione ai temi ambientali	Uso consapevole degli strumenti digitali
Quinte	Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato La convivenza plurale Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.	Turismo sostenibile Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?) L'impatto dell'uomo sul paesaggio	Uso consapevole degli strumenti digitali Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo) Il bilancio sociale (AFM)

Facendo seguito allo sviluppo del curricolo per l'a.s. 2022-23, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un numero di ore pari a 55:

COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	La Costituzione Repubblicana. Organi costituzionali.	1 1	2 6
<i>Italiano</i>	Giornata della memoria. Lotta alla mafia. Violenza sulle donne. La Resistenza a Bergamo/ANPI.	2, 5, 6, 7 5,10 3,5,6,11 1,5,6	3 2 2 4
<i>Francese</i>	Parallelismi e differenze sui simboli e sulla Costituzione dell'Italia e della Francia.	1, 2	2
<i>Inglese</i>	Sistema politico inglese ed americano e la Brexit.	5	3
<i>Spagnolo</i>	Confronto tra Costituzione italiana e spagnola.	2, 3, 5	3
<i>IRC</i>	Donne e uomini che hanno cambiato il mondo.	5,6	2

SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Turismo sostenibile (Turismo)	12	3
<i>Francese</i>	Tutela dell'ambiente e modelli di turismo sostenibile (Agenda 2030). Rispetto e valorizzazione di beni pubblici comuni.	8,9,12,13,14	3
<i>Spagnolo</i>	Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico della Spagna in chiave sostenibile a partire dagli obiettivi declinati dall'Agenda 2030.	8, 12, 14	3
<i>Arte</i>	Mostra "salto nel vuoto. Arte al di là della materia". (GAMEC)	5,9,11,12,14	4
<i>Geografia</i>	Turismo sostenibile e responsabile Casi studi siti UNESCO nei continenti extraeuropei.	6, 8, 13, 14 2, 6, 14	3 3
<i>Scienze motorie</i>	Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto. Rispettare il materiale scolastico e i tempi di esecuzione di tutti i compagni. Applicare i comportamenti di base riguardanti l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza.	8, 9, 10	3
<i>DTA</i>	Imprenditorialità - riflessioni in ambito di business plan	13	2

CITTADINANZA DIGITALE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione ai fatti dell'attualità, sviluppo e partecipazione al relativo dibattito (Agenda 30).	5,6,7,12	2

4. Metodologia

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.

Di seguito le principali metodologie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)
- Lezione / applicazione
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Classe capovolta (flipped classroom)
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Esercitazioni pratiche
- Debate

5. Materiali e strumenti

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

- Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative
- Lavagna interattiva e computer
- Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

6. Criteri di valutazione

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

della partecipazione;

dell'impegno;

delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso

delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, xx novembre '22

Il Coordinatore dell'insegnamento
COGNOME NOME



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

5D

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

LUCCHINI ELISABETTA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Triennio		

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati iniziali; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. In ambito educativo alcuni studenti/sse in alcune occasioni sono superficiali al rispetto delle regole, pensando di seguirle sono in determinati momenti o alla presenza solo di chi insiste a rispettare alcune normative di convivenza civile.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente



<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		<p>SE2-SE3</p>
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>	<p>SE11</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
SSI TERZE CLASSI QUARTE CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi -Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali -Mantenere e controllare le posture assunte -Eeguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione -Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati -Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione -Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate -Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo - Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche - Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita - Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo - Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato - Assumere ruoli all'interno di un gruppo - Applicare le regole - Rispettare le regole - Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate -Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi -Svolgere compiti di giuria e arbitraggio -Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva - Controllare e rispettare il proprio corpo - Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro -Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso - Intervenire in caso di piccoli traumi -Assumere comportamenti alimentari responsabili - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti -Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta -Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di apprendimento e controllo motorio -La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare -I principi dell'allenamento -L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative -Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive -Sport e salute, un binomio indissolubile -Le problematiche del doping - Il tifo -Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali -Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive -Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati -Codice gestuale dell'arbitraggio -Forme organizzative di tornei e competizioni -Il concetto di salute dinamica -Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni -Il movimento come elemento di prevenzione - Alimentazione e sport - Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche -Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni -Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva -Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

CLASSI TERZE CLASSI QUARTE CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none">-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali-Mantenere e controllare le posture assunte-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione – Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo – Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche – Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita – Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo – Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato – Assumere ruoli all'interno di un gruppo – Applicare le regole – Rispettare le regole – Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate-Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva – Controllare e rispettare il proprio corpo– Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro-Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso – Intervenire in caso di piccoli traumi-Assumere comportamenti alimentari responsabili – Muoversi in sicurezza in diversi ambienti-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	<ul style="list-style-type: none">-Capacità di apprendimento e controllo motorio – La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare-I principi dell'allenamento-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive-Sport e salute, un binomio indissolubile-Le problematiche del doping- Il tifo -Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati – Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati-Codice gestuale dell'arbitraggio-Forme organizzative di tornei e competizioni -Il concetto di salute dinamica-Il codice comportamentale del primo soccorso – Il trattamento dei traumi più comuni-Il movimento come elemento di prevenzione – Alimentazione e sport – Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica
---	---	---

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità apprendimento n°6 Interdisciplinare Classi 5 [^]	Titolo		
		Scoperta del territorio: realizzazione di una unità didattica sulla scoperta del territorio e la pratica del turismo sostenibile realizzando per la multidisciplinarietà.	
PERIODO/DURATA (1) Marzo/Aprile	METODOLOGIA (2) lezione frontale, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, personalizzato.	STRUMENTI (3) aula e audiovisivi - libri di testo, appunti e fotocopie, utilizzo di motori di ricerca per sondare il territorio	VERIFICHE (4) Analisi del prodotto e considerazioni
Competenze (5):1) Essere consapevoli dei comportamenti a rischio; 2) Adottare comportamenti corretti quotidianamente impegnandosi eventualmente ad eliminare quelli a rischio, Essere consapevoli delle dinamiche teorico/pratiche per la progettazione di un itinerario sportivo.			
Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
SE11	SE2- SE3	1) Adottare comportamenti di prevenzione per evitare quelli a rischio 2) saper ricercare e valutare i rischi di un ambiente non conosciuto 3) saper adattare il prodotto a tutti i componenti partecipanti	1) conoscere i limiti del territorio e individuare le problematiche territoriali 2) conoscere e riconoscere le tipologie sportive che si possono realizzare in modo sostenibile 3) conoscere i mezzi di trasporto ecosostenibili

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****APPROFONDIMENTO**

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curriculari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Le prime fasi del primo soccorso e l'omissione di soccorso. Le cause e le leggi che lo regolano	1°/2° periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi deliberati, specifici progetti sportivi, tornei interni e Campionati Studenteschi	1° e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento, di Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quarte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quinte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Sono previsti l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi terze		X
Classi quarte		X
Classe quinta		X

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Materia, cui si possono riferire)

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.*

N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 27/10/2022

Il Docente
ELISABETTA LUCCHINI



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

5D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

VALERIA INES BERNARDEZ

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe 5D è composta da 17 studenti (13 ragazze e 4 ragazzi) provenienti dalla 4°D dell'anno scolastico precedente.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta con un livello in ingresso mediamente sufficiente e abbastanza eterogeneo per conoscenze e competenze. Un piccolo gruppo di studenti/esse si distingue per un livello di competenze discrete o più che buone. L'impegno per una parte del gruppo non è ancora sufficientemente in linea con le attese richieste.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta dispersiva. La partecipazione non risulta sempre attiva.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
SE1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		C
SE2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		C
SE4 Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1 del QCER.	R	
SE6 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		C
SE9 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		C
T1 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	R	
T2 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	R	
T3 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	R	
T6 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		C
T13 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		C
T14 Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		C

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*



CLASSE 5[^] TURISMO (Seconda lingua straniera) - **Livello B2** del QCER

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavori, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la lingua.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea che si effettueranno interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Viaggio d'istruzione a Madrid	Visita dei principali monumenti. Museo del Prado e Reina Sofia. Palacio Real.	I
Visita a Milano	La Milano spagnola (visita guidata in spagnolo)	I
Opera Wow	Lucia Off presso Teatro Donizetti	I

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Cfr. M.4.19, Piano didattico della classe (in corso di definizione)

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	x	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata
---	-------------------------------------	---	-------------------------------------

Si adotterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	<i>Buen viaje, Curso de español para el turismo, 3^a ed.</i>	Volumi
Autori:	<i>Laura Pierozzi</i>	U
Edizioni:	<i>Zanichelli</i>	

Oltre al libro di testo in adozione, l'insegnante si potrà avvalersi di:

- materiale tratto da altri testi;
- dizionario bilingue e monolingue;
- materiale autentico: giornali, riviste, audiovisivi, siti internet, testi letterari, film, canzoni, pieghevoli, ecc.;
- lettore CD e DVD;
- piattaforme digitali e siti internet utili a fini didattici.

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni in presenza si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico. Per l'attività a distanza è previsto l'uso di diverse piattaforme online come "google classroom" per integrare il lavoro svolto in classe e per l'assegnazione e il controllo dei compiti a casa e "google drive" per fornire materiale aggiuntivo.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quinte 2 ^{LS} (comprensione scritta e orale, livello B1/B2)		X	secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

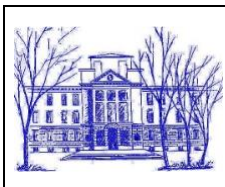
In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 67 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:

PERCENTUALE	VOTO IN DECIMI
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
67-70	6
61-66	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

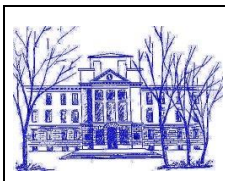
	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Valeria Ines Bernardez



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

**STORIA, CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**

CLASSE:

5[^]D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

prof. Ballatore Giuliano

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Triennio	

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Composizione della Classe

Alunne/i	n.17	Maschi			n.4	Femmine			n.13
Diversamente abili	n.	Con DSA	n.1	Stranieri neo arrivati	n.	Provenienti da istituti	altri n.	Atleti alto livello	n.

Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente

N. studentesse/i ammesse/i			
a giugno	10	di cui con aiuto	3
dopo la sospensione del giudizio	7	di cui con aiuto	4
N. studentesse/i ripetenti			0

Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti nel precedente anno scolastico, la classe si presenta con un livello sufficiente di preparazione in ingresso.

In base alle prime osservazioni, a rilevazioni di carattere informale ed eventuali valutazioni attribuite, la classe si presenta abbastanza omogenea al suo interno, generalmente interessata e partecipa al dialogo educativo anche se si evidenzia una limitata capacità di concentrazione e, talvolta, superficialità nell'impegno.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali il gruppo classe risulta abbastanza disciplinato anche se non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

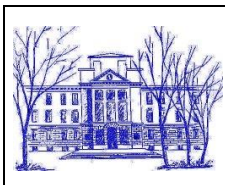
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento SE5	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3		X
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse AF9		X
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo SE6	X	



2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio- economici e politico-istituzionali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche-tecnologiche.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico- sociali.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Principali persistenze e processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo: - il Novecento e il mondo contemporaneo.2. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.3. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.4. Innovazioni scientifico-tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.5. Lessico delle scienze storico-sociali.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

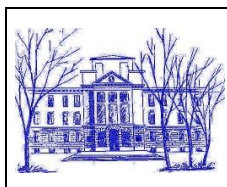
3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le Unità di Apprendimento predisposte coincidono con quelle che il dipartimento si impegna a realizzare

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Saranno anche previste, laddove possibile e necessario, oltre al recupero in itinere tutte quelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico (Allineamento didattico, Sportello Help, Rallentamento o pausa didattica nelle prime due settimane del secondo periodo, Rinforzo delle competenze classi quinte).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Ci si impegna a realizzare anche le seguenti attività inerenti all'ambito di insegnamento dell'Ed. Civica

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della memoria	<i>Analisi delle tematiche relative alla memoria attraverso libri, film, testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 5 ore
Violenza sulle donne	<i>Approfondimenti attraverso articoli di giornale, storie di cronaca, riflessioni, in occasione del 25 Novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	I 2 ore
Lotta alla mafia	<i>Storie di cronaca, approfondimenti e riflessioni al fine di perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore
La Resistenza a Bergamo	<i>Analisi delle tematiche ed approfondimenti relativi al periodo 1943-45 attraverso libri, film e testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Ci si impegna a realizzare la seguente attività

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Rappresentazione teatrale: "FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERA"	<i>In occasione della ricorrenza della "Giornata della memoria" presso il Cineteatro Boccaleone (Via S. Bartolomea Capitanio, 9 Bergamo) Spettacolo teatrale tratto dal libro "Fino a quando la mia stella brillerà" di Liliana Segre e Daniela Palumbo edito da Mondadori</i>	II

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)



Testo in adozione:	Spazio pubblico	Volumi
Autori:	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette	3
Edizioni:	B. Mondadori	

Oltre al libro di testo :

-Materiali di approfondimento tesi a favorire la riflessione critica, sensibilizzare su questioni di attualità e come spunto di discussione circa tematiche di interesse generale

-Proiezione di film e/o partecipazione a spettacoli teatrali e/o visite didattiche (ove possibile)

-Letture consigliate

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La maggior parte delle lezioni saranno supportate da presentazioni digitali degli argomenti affrontati per facilitarne la comprensione e verranno condivise con la classe su Google Classroom.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di 2	non meno di 2

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Materia ed allegate alla programmazione di Dipartimento

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP M4.17

Per la consultazione dei singoli PDP si invita a farne richiesta alla segreteria didattica

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente
Giuliano Ballatore